

Prot. 81/2009

Bologna, 06 aprile 2009

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Prof. ssa Monica Donini
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere;

premesse che il DPR 34/2000 ha demandato ad organismi privati (SOA - Società Organismi di Attestazione) l'attestazione del possesso da parte delle imprese dei requisiti previsti dalla norma per la partecipazione ad appalti pubblici;

evidenziato che sussiste, dal 01.01.2003, la necessità del possesso della attestazione SOA per partecipare ad appalti pubblici di importo superiore a 150.000 euro.

richiamato che quando il Comune di Forlì richiede ad un privato di realizzare determinate opere di urbanizzazione, gli viene imposto a quest'ultimo di fare una gara per aggiudicare i lavori di opere che poi dovrà cedere al comune.

richiamato inoltre che anche per piccole opere, come ad esempio la realizzazione di un piccolo parcheggio di soli 2 o 3 posti auto imposti dal Comune al privato quale onere di urbanizzazione, il privato deve obbligatoriamente inoltrare al servizio progettazione di HERA (incaricata dal Comune di Forlì) una comunicazione inizio lavori PUA dove il progettista della urbanizzazione deve comunicare, tra l'altro, che i lavori saranno eseguiti in conformità al parere di HERA e che saranno eseguiti da una impresa che, oltre ad avere tutti i requisiti minimi previsti dalla legge, deve avere anche UNA CERTIFICAZIONE SOA nonostante questa serva unicamente per partecipare a gare pubbliche di importi ragguardevoli e non certo per partecipare a gare private come le opere di urbanizzazione richieste ai privati.

INTERROGA

La Giunta per sapere:

- se è a conoscenza di quanto su esposto
- se non reputa grave, soprattutto in un periodo di grave crisi internazionale come questo che soprattutto le nostre imprese stanno soffrendo, non si reputi lesiva la preclusione di tante piccole imprese artigiane non in possesso di attestazione SOA , alla partecipazione diretta ad appalti di importo modesto nonostante questi siano offerti da privati;
- se non reputi che tale atteggiamento non sia da ricollocare nella volontà politica di Hera e del Comune di Forlì di far aggiudicare qualsiasi lavoro, addirittura proposto da privati, di urbanizzazione soltanto ad imprese edili di grosse dimensioni che in Emilia-Romagna sono spesso riconducibili a grandi coop rosse aderenti a Lega Coop che poi, sempre più spesso, affidano, a prezzi strozzati, il medesimo lavoro in subappalto a quelle piccole imprese artigiane che non possiedono la certificazione SOA,
- se non reputi che tale sistema imposto impropriamente e d'imperio da HERA ai privati non contrasti con la norma che prevede l'attestazione SOA solo per appalti pubblici e per di più di notevoli dimensioni e non per appalti privati addirittura di modesto importo;
- se tali richieste sono avanzate tassativamente a tutti gli appalti pubblici e privati da Hera oppure solo in talune circostanze sollevate in premessa.

Luca Bartolini